



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo di Borgo Virgilio
via Amendola-1 – 46030 Borgo Virgilio – MN
C.M. : MNIC81000E C.F.: C.F. 93034870209 – CUU: UFGGQQ
Tel: +39 0376 440 299 Fax +39 0376 448 091
e-mail uffici: mnlic81000E@istruzione.it mnlic81000E@pec.istruzione.it

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2022/23, 2023/24 E 2024/25**

Al Collegio dei Docenti

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti dell' Istituto Comprensivo Borgo Virgilio** riguardante l'aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa-triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e successive integrazioni;

VISTO il DPR n. 80/2013, nuovo Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

CONSIDERATO CHE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come "la buona scuola" mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;

2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25;

3. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva;

4. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

5. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

6. le priorità politiche del MIUR possono essere assunte anche nella dimensione scolastica locale;

7. gli obiettivi fondamentali elencati nella Legge 107/2015 indicano:

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte;
- d. potenziamento delle competenze in materia di diritto ed economia, inclusa la conoscenza delle regole di cittadinanza attiva;
- e. sviluppo dei comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici;
- f. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro;
- g. valorizzazione della scuola intesa come comunità, aperta al territorio e in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità territoriale;
- h. incremento dell'alternanza scuola lavoro;
- i. apertura pomeridiana della scuola e diminuzione del numero di alunni per classe;
- j. individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;

VALUTATE

prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del Questionario scuola, RAV "Rapporto di Autovalutazione" e Piano di miglioramento;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli organi collegiali, dai genitori in via informale, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

TENUTO CONTO dell'emergenza epidemiologica che ha visto alternarsi lezioni in presenza a lezioni a distanza 2020;

TENUTO CONTO dell'introduzione dell'Educazione Civica come disciplina curricolare;

TENUTO CONTO del nuovo sistema di valutazione nella Scuola Primaria;

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio. 2022/23, 2023/24 e 2024/25, i seguenti indirizzi **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:**

- 1. CONTESTO:** a partire dall'analisi del contesto si definiscano in modo organico la **vision** e la **mission** dell'I.C., mettendo a fuoco, in particolare, le **priorità** individuate nel RAV (*Allineare i risultati delle prove standardizzate delle classi parallele dell'IC e Sviluppare competenze di cittadinanza attiva*), con i conseguenti **traguardi e obiettivi di processo**.
Si analizzino le Collaborazione con gli Enti Locali, gli enti, le associazioni presenti sul territorio, al fine di valorizzare gli aspetti culturali, sociali e artistici della realtà che ci circonda, con particolare attenzione all'adesione a reti, di scuole o altri enti.
- 2. VISION E MISSION DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO - AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO**
Si preveda l'implementazione del sistema di valutazione previsto dal DPR 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico.
Si attui il piano di miglioramento, parte integrante del PTOF, con una puntuale verifica dell'efficacia delle azioni attuate.
- 3. AREA DEL CURRICOLO- PROGETTAZIONE CURRICOLARE**
Si definisca le azioni per il perfezionamento della pianificazione curricolare, introducendo il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze di cittadinanza; competenze digitali), la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come prevista nelle Indicazioni nazionali per il curricolo. Il Curricolo sarà integrato dal Curricolo di Educazione Civica, elaborato dal Gruppo di lavoro.
- 4. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**
Si elaborino proposte riconducibili alla mission dell'Istituto, agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento, collegate alla programmazione didattica.
Nello specifico, si formulino gli obiettivi riconducibili alle **priorità** individuate nel **RAV**.
Siano definite di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; Un'ampia sintesi delle azioni orientate in tale direzione è offerta dal PAI.

Si offra una **sintesi descrittiva** dei **progetti** e le **azioni** caratterizzanti, in particolare: Accoglienza, Continuità/orientamento (rafforzamento delle procedure e revisione degli strumenti per l'orientamento e per la continuità educativa tra diversi ordini di scuola), Intercultura, Benessere e inclusione,

5. PROGETTAZIONE EXTRA-CURRICOLARE

Si definiscano le attività extra-curricolari realizzate in collaborazione con Enti locali e Associazioni

6. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Si mettano in evidenza elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali.

Si analizzi l'organizzazione delle risorse umane prevedendo figure di coordinamento organizzativo (middle management), mirando a una gestione efficiente ed efficace di compiti e incarichi

Si analizzino le modalità della comunicazione interna ed esterna, al fine di renderle sempre più funzionali.

7. RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF

L'organico assegnato lavorerà per le finalità previste dalla legge n. 107/2015, e tenendo conto in particolare delle priorità del RAV:

- Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale/risultati nelle prove standardizzate:

Priorità 1: allineare i risultati delle prove standardizzate delle classi parallele dell'IC.

Traguardo: conseguire un punteggio nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese delle singole classi almeno pari al Punteggio Italia nel 75% delle classi dell'Istituto partecipanti all'Invalsi.

- Competenze chiave e di cittadinanza

Priorità 2: sviluppare competenze europee di cittadinanza attiva.

Traguardo: ampliare il curricolo verticale di Ed. Civica, strutturando in tutte le sezioni e classi dei tre ordini di scuola almeno un progetto condiviso.

Fondamentale anche l'apporto del personale ATA, (Assistenti amministrativi e Collaboratori scolastici).

Si preveda, inoltre, il fabbisogno di infrastrutture, mezzi, strumenti, per l'ampliamento della dotazione tecnologica e la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana anche attraverso l'adesione ai progetti PON.

8. PIANO DI MIGLIORAMENTO – PIANO FORMAZIONE E PNSD

Si definiscano proposte di formazione e aggiornamento collegate al *Piano di miglioramento* ed allo sviluppo di sviluppo della didattica per competenze, in particolare: per l'implementazione del curricolo relativo a competenze trasversali (educazione alla cittadinanza, competenze digitali), per la promozione della salute e del benessere, per l'inclusione e l'orientamento, per il miglioramento della didattica e della didattica digitale; per la privacy, per la sicurezza.

Particolare rilievo, quindi, sarà posto alla realizzazione delle azioni legate al **PNSD**, al fine di favorire, implementare e diffondere la cultura digitale.

Anche nell'anno scolastico 2022/23, come nei precedenti, tutti gli alunni della Scuola secondaria di I grado saranno dotati di device personale, consigliato anche agli alunni delle classi quinte della scuola primaria.

Si prevederanno anche proposte di formazione rivolte al personale ATA, in particolar modo per l'implementazione della segreteria digitale, per la privacy e per la sicurezza.

Il Piano dovrà prevedere, in forme conformi alle norme citate:

1. criteri per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
2. descrittori atti a costruire la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del **livello globale di sviluppo** degli apprendimenti conseguito, che deve integrare la valutazione periodica e finale;
3. criteri per la **valutazione del comportamento** nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
4. modalità di espressione del giudizio relativo agli apprendimenti nella scuola primaria
5. modalità di espressione del giudizio relativo al comportamento nella scuola primaria e secondaria di primo grado.
6. criteri secondo i quali, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, è possibile non ammettere, all'unanimità nella scuola primaria e a maggioranza nella scuola secondaria di primo grado, un alunno alla classe successiva o all'Esame di stato;
7. Piano per l'inclusione.

Tutto ciò premesso e considerati i sopra citati indirizzi generali, il Dirigente Scolastico chiede al Collegio Docenti **di formulare proposte e integrazioni al Piano dell'Offerta Formativa per gli anni scolastici 2022/23, 2023/24 e 2024/25.**

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Lucia Barbieri